Rep. N. A0302B/96/2026 del 31/03/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300E	Codice Settore	A0302B
Classificazione	3.12	Classificazione per materia	03.10.07/1/2026

OGGETTO

Disposizioni per l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 - mediante Richiesta d'Offerta sul MePA - per l'affidamento, del servizio triennale, in somministrazione, di facchinaggio, traslochi, trasporto mobili, arredi, sistemazione archivi e materiale vario presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Prenotazione della spesa di euro 260.400,00,o.f.c., sul Cap. 13037 art. 4 del Bilancio gestionale del Consiglio regionale 2026/2028

PREMESSA

Premesso che:

- al Settore Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e Ragioneria sono demandati i compiti e le attività connessi alla gestione del servizio di facchinaggio, traslochi, trasporto mobili, arredi, sistemazione archivi e materiale vario presso le sedi degli uffici del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari;
- il servizio di facchinaggio e traslochi comprende la preparazione dei beni al trasporto, il trasferimento da una sede all'altra del Consiglio regionale di arredi, beni artistici, attrezzature tecniche, documentazione d'archivio e materiale vario di cancelleria;
- l'attuale contratto del servizio facchinaggio e traslochi, affidato con determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia n. A0302B/1/2023 del 4 maggio 2023 a Traslochi F.lli Milano & C. s.c.a.r.l., scadrà il 31 maggio 2026 o in data antecedente in caso di raggiungimento dell'importo contrattuale;
- è necessario, pertanto, procedere ad un nuovo affidamento del servizio, indispensabile per le attività istituzionali ed amministrative del Consiglio regionale, al fine di garantirne il corretto funzionamento, senza soluzione di continuità;

Dato atto che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del richiamato Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti adottano il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- l'intervento per il quale si procede è stato previsto nell'ambito del primo aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs 36/2023, approvato con D.U.P. n. 235/2025 del 24 settembre 2025;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

Appurato:

- che l'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

Visto l'art. 26, commi 3 e 3bis della L. 488/1999 e s.m.i.;

Preso atto che, ad oggi, Consip S.p.A. e S.C.R. Piemonte S.p.A. non hanno stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello oggetto dell'appalto in questione;

Visto l'art. 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

Preso atto che sul MePA è attiva l'iniziativa relativa al bando Servizi – categoria "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)" ed è pubblicata la relativa documentazione per l'abilitazione;

Viste le "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione", le "Condizioni generali di contratto" nonché il Capitolato allegato al bando in questione;

Dato atto che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui

riassunte:

- importo stimato a base d'asta: euro 210.000, oltre IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 4.200,00, oltre IVA;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato del documento di stipula generato dal sistema, secondo quanto prescritto dall'art 54 delle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, che si intenderà validamente perfezionato e, quindi, disciplinato dalla Condizioni Generali di contratto relative ai servizi oggetto del contratto, e dalle Condizioni Particolari eventualmente esistenti, come previsto dalle Regole del Sistema di e-procurement, al momento in cui, firmato digitalmente, verrà trasmesso tramite PEC al fornitore e caricato a sistema;
- modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante Richiesta d'offerta sul MePA, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e, del Codice dei Contratti;

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà mediante consultazione dell'Albo fornitori online del Consiglio regionale, nel quale sono abilitati - per le categorie in questione (servizio facchinaggio e servizio trasloco) - i sei fornitori di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di invitare, quindi, alla RdO in questione i succitati operatori economici tra i quali anche l'attuale fornitore del Consiglio regionale, in ragione del livello di soddisfazione e della corretta esecuzione dell'attuale affidamento nonché in virtù del fatto che l'Albo fornitori online del Consiglio regionale permette ad un fornitore interessato, in qualunque momento, di presentare richiesta di iscrizione al pari, pertanto, di una procedura aperta al mercato;

Precisato che, a norma dell'art. 108, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il presente affidamento può essere aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, trattandosi di contratto relativo a servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;

Precisato, altresì, che - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 - con riferimento all'affidamento in questione non viene richiesta la garanzia provvisoria;

Visto lo schema delle "Condizioni particolari della RdO per il servizio triennale – in somministrazione - di facchinaggio, traslochi, trasporto mobili, arredi, sistemazione archivi e materiale vario presso le sedi del Consiglio regionale" e i relativi allegati, il Capitolato d'appalto, contenenti prescrizioni contrattuali con le quali si specificano le modalità del servizio in questione e il D.U.V.R.I., allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che le date di "termine richiesta chiarimenti", "limite per la presentazione delle offerte", "limite validità offerta del fornitore" e "limite per consegna beni/decorrenza servizi" verranno indicate in piattaforma in sede di pubblicazione della RdO;

Dato atto che l'affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione, a favore del fornitore che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri stabiliti negli atti di gara e risultata non anomala, e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento, quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;

Ritenuto, in caso di urgenza, di procedere alla consegna dell'appalto anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Maria Assunta Petrozzino, dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto, altresì, di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio in questione e per tutta la durata del contratto, il dipendente Arch. Stefano Battistetti – funzionario presso il Settore Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e Ragioneria;

Preso atto che l'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 prescrive che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi Autorità nazionale Anticorruzione) determini, annualmente, l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ivi compreso l'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito di gare pubbliche;

Preso atto, altresì, che, con deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024, l'Autorità ha determinato l'entità del contributo di cui sopra, per l'anno 2025, in euro 250,00 per le stazioni appaltanti in caso di procedure di scelta di contraente con importo di gara uguale o maggiore ad euro 150.000,00 ed inferiore ad euro 500.000,00;

Dato atto che la suddetta spesa troverà copertura al ricevimento della richiesta di pagamento del contributo da parte di A.N.AC. e che, al pagamento della stessa provvederà, con apposita determinazione, l'ufficio competente;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale del Piemonte 2026/2028 (PIAO), approvato con D.U.P. n. 23/2026, contenente la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che l'impresa affidataria, con la stipulazione del contratto, sarà vincolata al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 9/2014 ed aggiornato con le modifiche approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 16/2015, n. 17/2016, n.100/2019 e n. 204/2020 (Testo coordinato con le

modifiche approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 253 in data 19 dicembre 2024) e pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali";

Dato atto, ancora, che l'impresa affidataria, con la stipulazione del contratto, si impegnerà a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 (clausola pantouflage), nonché quanto prescritto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici del Consiglio regionale del Piemonte, approvato con D.U.P. n. 7/2015 e pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti";

Dato atto che si procederà all'acquisizione del CIG, al fine di ottemperare agli obblighi informativi e di tracciabilità dei contratti d'appalto previsti dalla normativa vigente, all'atto della pubblicazione della Richiesta d'offerta sul MePA;

Richiamato l'art 45, comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale dispone che "gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti…"

Atteso che il secondo comma del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023 precisa, tra l'altro, che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificati nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti di servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione…";

Evidenziato che l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 stabilisce, inoltre, che "L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione…"

Preso atto che, ad oggi, il Consiglio regionale non ha definito la nuova regolamentazione che disciplina le modalità di applicazione delle nuove disposizioni sugli incentivi delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Considerato che gli interventi di facchinaggio e trasloco di arredi, beni artistici ed attrezzature tecniche sono resi dietro richiesta da parte di strutture diverse da quella di appartenenza;

Considerato, inoltre, che il servizio di cui trattasi è oggetto di programmazione a breve termine, dal momento che le richieste trasmesse dalle varie strutture del Consiglio regionale e, principalmente, dagli uffici del Settore Tecnico e Sicurezza, non possono essere dilazionate nel tempo e devono essere prontamente eseguite;

Considerato, infine, che per i prossimi anni si prevedono maggiori richieste di interventi di facchinaggio e trasloco per far fronte alle movimentazioni correlate ai molteplici appalti di lavori di manutenzione straordinaria dei palazzi che ospitano gli uffici dell'Amministrazione;

Ritenuto, comunque, necessario quantificare le somme destinate agli incentivi tecnici, essendo essi una voce obbligatoria del quadro economico del nuovo Codice Appalti (D.Lgs. 36/2023), dando atto che la liquidazione degli incentivi avverrà solo a seguito dell'approvazione della relativa regolamentazione e nel rispetto dei limiti di legge;

Ritenuto, pertanto, di individuare il gruppo di lavoro per le funzioni di cui all'allegato I.10 del D.lgs. 36/2023 per il servizio in questione:

- Maria Assunta Petrozzino RUP;
- Stefano Battistetti DEC;
- Simona Floriana Bruno Collaboratore all'attività del Responsabile unico del progetto;

Richiamato il punto 5.2 dei principi contabili allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. che recita: Gli impegni di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 36/2023, compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture;

Ritenuto, pertanto, di dare corso all'impegno di spesa relativa agli incentivi di funzioni tecniche, di cui all'art 45 del D.lgs. 36/2023, per un importo pari al 2 per cento dell'importo posto a base di gara della procedura di affidamento secondo il quadro economico sotto riportato:

Importo del servizio a base della procedura	€ 210.000,00
Iva 22%	€ 46.200,00
Totale del servizio compresa IVA	€ 256.200,00
Incentivo funzioni tecniche art. 45, c. 3 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	
Quota 80% del 2% (pari a 1,6% del servizio a base della procedura)"	€ 3.360,00
Incentivo art. 45, c. 6 e 7 D.Lgs. 36/2023 e smi	
Quota 20% del 2% (pari a 0,40% del servizio a base della procedura)	€ 840,00
Totale incentivi	€ 4.200,00
TOTALE GENERALE SENZA IVA	€ 214.200,00
Iva su Totale generale	€ 46.200,00
TOTALE GENERALE IVA COMPRESA	€ 260.400,00

Ritenuto di ripartire l'importo complessivo presunto del servizio pari ad euro 256.200,00, o.f.c., nelle seguenti quote, in base alla relativa esigibilità:
euro 57.000,00, o.f.c. – per l'anno 2026;
euro 85.400,00, o.f.c. – per l'anno 2027;

euro 85.400,00, o.f.c. – per l’anno 2028;
euro 28.400,00, o.f.c. – per l’anno 2029;

Ritenuto, pertanto, di procedere, per far fronte agli oneri per il servizio triennale in questione, alla prenotazione, sul cap. 13037 art. 4 del Bilancio gestionale 2026/2028 della spesa riferita agli esercizi finanziari compresi nel suddetto bilancio;

Ritenuto, altresì, di rinviare ad un successivo provvedimento l’autorizzazione alla Ragioneria per l’annotazione della spesa relativa al servizio in oggetto a carico della annualità 2029;

Ritenuto, pertanto, di prenotare la spesa di euro 4.200,00, o.f.e. sul 13037 art. 4 del Bilancio gestionale del Consiglio regionale 2026/2028 - esercizio finanziario 2029, di cui euro 3.360,00, o.f.e. pari all’80% da destinare al personale che svolgono le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell’art. 45 del D.lgs. 36/2023 ed euro 840,00 o.f.e. pari al 20% da destinare ai fini di cui ai commi 6 e 7 del richiamato art 45 del D.lgs. 36/2023;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la DCR 136-27423 del 16.12.2025;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 330 del 30 dicembre 2025

D E T E R M I N A

1.	che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2.	di disporre – per quanto in premessa – l’espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. e) del d. lgs. 36/2023 - mediante Richiesta d’Offerta sul MePA - per l’affidamento diretto, del servizio triennale, in somministrazione, di facchinaggio, traslochi, trasporto mobili, arredi, sistemazione archivi e materiale vario presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte;
3.	di dare atto che l’importo complessivo presunto a base di gara per il servizio triennale in somministrazione è stimato in euro 210.000,00, oltre IVA, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad euro 4.200,00, oltre IVA, non soggetti a ribasso;
4.	di approvare lo schema delle “Condizioni particolari della RdO per il servizio triennale - in somministrazione - di facchinaggio, traslochi, trasporto mobili, arredi, sistemazione archivi e materiale vario nelle sedi del Consiglio regionale” ed i relativi allegati, il Capitolato d’appalto, contenenti prescrizioni contrattuali con le quali si specificano le modalità del servizio in questione ed il D.U.V.R.I., allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5.	di invitare a presentare offerte, al fine di espletare la RdO in oggetto, tutti i fornitori abilitati presso l’Albo fornitori online del Consiglio regionale del Piemonte per le categorie in questione (servizio facchinaggio e servizio trasloco) di cui all’elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
6.	di stabilire che le date di “termine richiesta chiarimenti”, “limite per la presentazione delle offerte”, “limite validità offerta del fornitore” e “limite per consegna beni/decorrenza servizi” verranno indicate in piattaforma in sede di pubblicazione della RdO;
7.	di stabilire, altresì, che l’affidamento della fornitura avverrà, con specifica Determinazione, a favore del fornitore che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 108, comma 2, lett. a) del d. lgs. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo secondo i criteri stabiliti negli atti di gara e risultata non anomala, e che si potrà eventualmente procedere all’affidamento, quand’anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
8.	di disporre che il contratto si intenderà perfezionato e, quindi, disciplinato dalla Condizioni Generali di contratto relative al prodotto, oggetto del contratto, e dalle Condizioni Particolari eventualmente, come previsto dalle Regole del Sistema di e-procurement, al momento in cui, firmato

digitalmente dal Punto Ordinante, verrà caricato a sistema e trasmesso al fornitore extra-sistema (tramite PEC) oppure tramite la funzione "comunicazioni";

9. di procedere, in caso di urgenza, alla consegna dell'appalto anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

10. di ripartire l'importo complessivo presunto del servizio pari ad euro 256.200,00, o.f.c., nelle seguenti quote, in base alla relativa esigibilità:
euro 57.000,00, o.f.c. – per l'anno 2026;
euro 85.400,00, o.f.c. – per l'anno 2027;
euro 85.400,00, o.f.c. – per l'anno 2028;
euro 28.400,00, o.f.c. – per l'anno 2029;

11. di procedere, per far fronte agli oneri per il servizio triennale in questione, alla prenotazione, sul cap. 13037 art. 4 del Bilancio gestionale 2026/2028 della spesa riferita agli esercizi finanziari compresi nel suddetto bilancio;

12. di rinviare ad un successivo provvedimento l'autorizzazione alla Ragioneria per l'annotazione della spesa relativa al servizio in oggetto a carico della annualità 2029;

13. di prenotare, altresì, la spesa di euro 4.200,00, o.f.e. sul 13037 art. 4 del Bilancio gestionale del Consiglio regionale 2026/2028 - esercizio finanziario 2029, di cui euro 3.360,00, o.f.e. pari all'80% da destinare al personale che svolgono le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 ed euro 840,00 o.f.e. pari al 20% da destinare ai fini di cui ai commi 6 e 7 del richiamato art 45 del D.lgs. 36/2023;

14. di dare atto che la liquidazione degli incentivi di cui al punto precedente avverrà solo a seguito dell'approvazione della relativa regolamentazione e nel rispetto dei limiti di legge;

15. di dare atto, infine, che l'Impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi.

Elenco allegati:

oggetto	impronta
Elenco Albo fornitori	*758a477b53bdf47a74315d8bf0c1097010ef8d187414128ce4785734e28e4339*
Condizioni particolari servizio traslochi e facchinaggio	*4bdeec24e1874635c5ac72c6732a3a4986c5a4a14527542660d7c38d2bce4c3c*
Capitolato d'Appalto servizio traslochi e facchinaggio	*714f5c86d879a34f1179d842dd7e8fe2d1299bd8644017427303d76fcb884168*
D.U.V.R.I.	*d6ce9633e087a313cccbcb02deb5519a416a1ab5715bb6c227b284d7ec6371e4*
Allegato A - consenso FVOE	*b66e136bb81997e8ce5e20d031a679a35d682b6efce49584aabe0c67084210f4*
Allegato B - oneri aziendali - manodopera - CCNL	*a748990a72bd1889f54c0cb46a7120629cc580d01b83cae1aaaae91427ba03f7*
DGUE - Request	*6eb380cd03f91be7a736c4fb17c2292a7c14040770c59c32f6466ae38c229bc8*
Patto di integrità	*df89bc7af43c517b54b1ce447a630c7c760d7f366ed8bb40a0f101551891e191*
Informativa privacy	*cd22dbf05e97a4919863eb030ff87cb7dfb7b916af8b6b779558b212efbd824b*

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

BRUNO SIMONA FLORIANA

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

MARIA ASSUNTA PETROZZINO	**In data:** *2026-03-27 12:22:43.0*

Il responsabile della direzione proponente

MICHELE PANTE'	**In data:** *2026-03-27 14:43:19.0*